



**Spett.le
ATO
Ufficio d'Ambito della Città
Metropolitana di Milano**

**c.a.
Direttore Generale
Avv. Italia Pepe**

Milano, 20 settembre 2022

Oggetto: Valorizzazione Componente $Op_{EE}^{exp,a}$ ai sensi dell'art. 4, comma 4.3, della deliberazione ARERA 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021.

Esplicitazione delle motivazioni a supporto dell'Istanza dell'Ufficio d'Ambito ai sensi del comma 20.2 dell'Allegato A "MTI-3" alla delibera 580/2019/R/IDR

Gentilissimi,

con la presente comunicazione, si intende presentare al Vostro Ufficio la stringente necessità, per questo Gestore, di procedere da parte vostra all'istanza per la valorizzazione della componente aggiuntiva di natura previsionale $Op_{EE}^{exp,a}$ ai sensi della vigente disciplina MTI-3 come integrata dalla citata Deliberazione 639/2021/R/idr.

Si ritiene infatti necessario rappresentare alla Vostra attenzione una situazione che non ha precedenti in termini di effetto sui costi energetici e sulla loro dinamica finanziaria, nonché in termini di sostenibilità economica della gestione del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano.

Come vi è già noto, nel corso degli ultimi anni MM ha sempre posto particolare attenzione all'efficientamento dei propri consumi energetici volti ad assicurare l'esercizio del Servizio Idrico Integrato, nel rispetto degli standard di servizio previsti, allo scopo di migliorare la performance operativa e di contenerne la dimensione complessiva, attuando allo scopo numerose iniziative sia in termini di investimento, sia di miglioramento delle proprie performance operative e di esercizio.

Il consumo di energia elettrica rappresenta la quota maggioritaria del totale dei consumi energetici del Servizio Idrico Integrato di MM, essendo connesso principalmente all'esercizio degli impianti di

MM Spa
Via del Vecchio Politecnico, 8
20121 Milano
TEL +39 02 77 471
FAX +39 02 78 00 33
info@mmspa.eu
info@pec.metropolitanamilanese.it
www.mmspa.eu
www.milanoblu.com

Ingegneria
Via del Vecchio Politecnico, 8
20121 Milano
TEL +39 02 77 471
FAX +39 02 78 00 33
info@mmspa.eu

Servizio Idrico
Via Meda 44
20141 Milano
TEL +39 02 84 771
FAX +39 02 78 00 33
SERVIZIO CLIENTI Via Borsieri 4
servizio.clienti@mmspa.eu
N° VERDE SERVIZIO CLIENTI 800 021 800

Casa
Via del Vecchio Politecnico, 8
20121 Milano
TEL +39 02 77 471
FAX +39 02 78 00 33
N° VERDE CASA 800013191



sollevamento, trattamento e distribuzione dell'acquedotto e degli impianti di depurazione di competenza del Gestore.

In termini di evoluzione temporale, nel corso del periodo 2015-2021, i consumi del SII della Città di Milano si sono ridotti dai circa 164mila MWh 2015 ai circa 143mila MWh del 2021, in parte per l'effetto della riduzione dei volumi erogati, in parte per il recupero di efficienza operativa, in quanto il consumo energetico per mc erogato è sceso da un valore di 0,88 kWh/mc nel 2015 ai circa 0,82 kWh/mc del 2021, nonostante il potenziamento impiantistico delle infrastrutture gestite, grazie ad azioni innovative quali l'introduzione del Decision Support System finalizzato all'ottimizzazione delle centrali acquedottistiche.

Consumi e costi Energia Elettrica annui – Ambito tariffario SII Città di Milano

Variabile	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<i>Consumo (kWh)</i>	164.104.870	158.358.014	158.867.291	159.276.413	157.514.693	145.883.734	143.286.573
<i>Costo (€)</i>	23.466.996	22.415.305	20.838.545	21.261.139	23.384.961	22.018.068	18.046.310
<i>Costo unitario €/MWh</i>	143	142	131	133	148	151	126
<i>Consumo unitario kWh/mc</i>	0,880	0,857	0,858	0,877	0,869	0,841	0,825

L'adozione di accurate politiche di approvvigionamento energetico congiunto con altri operatori hanno consentito, per il periodo in oggetto, di accedere a forniture a prezzo fisso e di mantenere un costo unitario dell'Energia stabile nel tempo: tra il 2015 e il 2021, infatti, il prezzo medio "finito" dell'Energia Elettrica per MM (comprensivo oltre alla quota energia degli altri oneri previsti) è oscillato tra un minimo di 126 €/MWh nel 2021 e un massimo di 151 €/MWh nel 2022, in una forbice pertanto molto ristretta. La stabilizzazione del costo dell'energia conseguita nelle annualità passate è stato un fattore di successo che ha consentito di sviluppare una programmazione stabilizzata degli investimenti infrastrutturali (potendo conoscere con adeguata prevedibilità i fabbisogni assorbiti dalle Opex), nonché una dinamica più lineare e controllata della tariffa, avendo congruagli intertemporali per l'energia elettrica molto contenuti, con limitato impatto sull'evoluzione del theta e consentendo tra l'altro di accedere alla componente FNI del FoNI a supporto dei nuovi investimenti.

Tali condizioni sono state possibili come detto anche grazie alla politica di approvvigionamento energetico che si fondava sullo sviluppo di gare a prezzo fisso in congiunzione con altre società, dapprima con ATM, ora con altri operatori del Servizio Idrico lombardo riuniti in Water Alliance.



Sebbene nell'anno 2021 la Società abbia prontamente aderito appunto alla procedura di approvvigionamento predisposta nell'ambito della rete di imprese Water Alliance, per il 2022 è stato possibile accedere solamente a forniture a prezzo variabile, in quanto le dinamiche incontrollate dei mercati energetici hanno fatto venir meno la disponibilità da parte dei fornitori di energia nei confronti di qualsiasi fornitura a prezzo fisso.

MM ha pertanto tenuto conto delle mutate condizioni di fornitura EE nel proprio processo di elaborazione del Budget 2022, sulla base delle informazioni disponibili nel periodo di redazione del medesimo (il Budget è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di MM in data 11 gennaio 2021) e delle correlate aspettative in merito all'evoluzione del prezzo dell'energia elettrica. E' stato pertanto stimato all'epoca per il 2022 un costo medio annuo pari a 242 €/MWh, in netto aumento rispetto alle annualità precedenti (si veda la tabella sopra). Tale costo risultava coerente con le rilevazioni effettuate da Utilitalia con le sue imprese associate tra la fine del 2021 e l'inizio 2022, in quanto prevedeva un costo medio di 249 €/MWh per le imprese che avrebbero acquistato energia elettrica a prezzo variabile nel 2022. Anche Water Alliance, in una sua rilevazione interna di inizio 2022, rilevava un costo medio a budget dei propri gestori pari a 247 € MWh, dunque in linea con le previsioni effettuate da MM.

Le ipotesi di costo e di consumo sviluppate hanno portato pertanto a definire per MM, in sede di budget per l'esercizio 2022, un costo dell'Energia Elettrica pari a 36,2 milioni di euro a livello aziendale, di cui ca. 36,0 milioni di euro per il Servizio Idrico Integrato. Il Budget è stato infine approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 gennaio 2022. Tale previsione risulterebbe a parere di questo Gestore di per sé già sufficiente ai fini della richiesta di accesso alla componente previsionale integrativa prevista per il costo dell'energia elettrica per le tariffe 2022 e 2023, in quanto il valore indicato sostanzialmente duplica il costo sostenuto per l'energia nel corso dell'ultimo esercizio 2021 e risulta comunque superiore di 14 milioni di euro al costo 2020 illustrato in precedenza, tuttavia occorre sottolineare come, nei mesi successivi al gennaio 2022 le condizioni dei mercati energetici siano ulteriormente e gravemente peggiorate, incidendo in modo diretto sui costi della fornitura a prezzo variabile sottoscritta da MM nell'ambito della procedura di gara indetta da Water Alliance – Acque di Lombardia.

A seguire, nel corso del 2022, anche in conseguenza allo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina, il trend di incremento dei mercati energetici ha infatti raggiunto picchi significativi, non comparabili con alcun valore delle serie storiche del mercato libero dell'energia in Italia, che hanno visto un ulteriore drammatico incremento del PUN (il Prezzo Unico Nazionale, ossia il valore di riferimento della c.d. "Quota energia" del prezzo EE per forniture a prezzo variabile) che si è particolarmente acuito tra la fine del mese di giugno e il mese di agosto 2022.



Per meglio illustrare l'entità di tale fenomeno, si riportano di seguito i valori in serie storiche del PUN, ricordando con l'occasione che a tale componente, per giungere al prezzo finito dell'energia, occorre aggiungere gli oneri di dispacciamento, distribuzione e altri oneri di sistema che possono pesare complessivamente per circa 90-100 €/MWh in condizioni ordinarie.

Serie storica dell'evoluzione del PUN – Periodo 2004-2021

Periodo	Prezzo d'acquisto - PUN (€/MWh)
	Media annuale
2004 (da aprile)	51,60
2005	58,59
2006	74,75
2007	70,99
2008	86,99
2009	63,72
2010	64,12
2011	72,23
2012	75,48
2013	62,99
2014	52,08
2015	52,31
2016	42,78
2017	53,95
2018	61,31
2019	52,32
2020	38,92
2021	125,46

Fonte: Gestore Mercati Energetici (GME) - Statistiche - dati di sintesi MPE-MGP - riepilogo Sintesi annuale.

Evoluzione del PUN – Mensilità anno 2022

Periodo 2022	Prezzo d'acquisto - PUN (€/MWh)
	Media mensile
gen-22	224,50
feb-22	211,69
mar-22	308,07
apr-22	245,97
mag-22	230,06
giu-22	271,31
lug-22	441,65
ago-22	543,15

Fonte: Gestore Mercati Energetici (GME) - Statistiche - dati di sintesi MPE-MGP - sintesi mensile, anno 2022 (dato al 01/09/2022).



In considerazione della dinamica di incremento sopra evidenziata, le nuove stime previsionali elaborate da questo Gestore in relazione al costo dell'energia elettrica per l'anno 2022, a consumi invariati, si prevedono in forte rialzo rispetto a quanto originariamente previsto a budget, in un range attualmente stimabile, stanti le attuali condizioni dei mercati energetici e la fornitura Water Alliance a prezzo variabile, tra ca. 50 milioni di euro e 75 milioni di euro, sulla base della previsione di un prezzo medio annuo €/MWh atteso tra i 369 €/MWh (+127 vs. stime di budget in un primo scenario in cui i prezzi, da settembre a dicembre, rientrassero nella media year-to-date di gennaio-agosto) e i 501€/MWh (+175 vs. budget, in un secondo scenario in cui i prezzi a dicembre seguissero il valore del PUN a termine previsto dalle sessioni del GME di fine agosto 2022).

	<i>Consuntivo</i>	<i>Stime Budget</i>	<i>Forecast</i>
Energia Elettrica MM	2021	2022	2022
MWh	143.287	147.660	147.660
Mln €	18,0	36,2	[50,0 – 74,6]
€/MWh	126	242	[369 - 501]

Si specifica che le stime di forecast sopra riportate tengono già conto, sino a fine 2022, dello sconto sugli oneri di sistema definito dal Governo nelle decretazioni sull'emergenza energia che si sono susseguite nel corso del 2022, mentre non includono l'impatto potenzialmente ottenibile dai crediti di imposta previsti dai medesimi Decreti in riferimento ai consumi del secondo e terzo trimestre 2022. Il potenziale upside derivante dall'ottenimento di tali crediti di imposta potrebbe ridurre l'effetto dei maggiori costi energetici in un intervallo stimabile tra i 3,9 milioni e i 4,6 milioni di euro rispettivamente nei due scenari poc'anzi illustrati.

Si segnala che il valore dei consumi comunicati dai fornitori di energia elettrica dal mese di gennaio sino al mese di luglio 2022 ha già superato in 7 mesi i 28 milioni di euro, oltrepassando già nettamente i valori registrati per l'intera annualità negli esercizi precedenti (si veda a riguardo quanto illustrato nelle precedenti tabelle).

In risposta all'aumento, a consuntivo e prospettico, dei costi energetici, si informa che per contenere tali drastici impatti MM si è attivata tempestivamente per attuare azioni di contenimento dei costi aziendali, benché il budget risultasse già efficientato in partenza proprio per i maggiori costi dell'energia già prevedibili, partendo, ove possibile, da interventi specifici in campo energetico, interventi che però possono assicurare un effetto marginale soprattutto nel breve periodo.



Inoltre, la Società si è attivata per poter effettivamente fruire delle misure messe a disposizione dal Governo e per procedere nella sensibilizzazione degli stakeholder di settore. A tal riguardo, MM si è fatta parte attiva, anche nell'ambito di Water Alliance, nell'elaborazione delle proposte di evoluzione del quadro regolatorio relativo alla tariffa del SII avanzate all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA): in particolare, nell'ambito dell'attività di coordinamento del Gruppo di Lavoro Affari Regolatori di Water Alliance, la Società ha contribuito ad elaborare il documento di consultazione con cui sono stati presentati ad ARERA, congiuntamente ai gestori veneti aderenti a Viveracqua, possibili interventi regolatori volti ad arginare l'emergenza energetica impattante sul settore, mirando a garantire soluzioni per la sostenibilità, declinata in sostenibilità per l'utenza, economica e finanziaria. Ha inoltre preso parte all'Audizione ottenuta dalla rete di imprese Water Alliance presso il Collegio ARERA.

L'Autorità non ha tuttavia ritenuto di modificare ulteriormente il proprio assetto tariffario per il servizio idrico in termini di copertura dei costi operativi 2022 per i gestori, non accogliendo le proposte avanzate nella citata risposta al DCO e nell'audizione, e rinviando quindi agli esercizi successivi (dal 2024 in poi) la copertura dei costi sostenuti nel 2022, laddove vi fossero in tariffa sufficienti spazi di accoglimento del valore degli ingenti conguagli che si prevedono: aspetto che potrà essere verificato in concreto solamente negli anni a venire, anche in termini di effettiva capienza del VRG in considerazione della dinamica prospettica del theta tariffario, in quanto si ritiene improbabile la capienza già nel 2024 degli interi conguagli del costo energetico, con il rischio di un ulteriore rinvio cronologico degli stessi.

Nonostante le richiamate azioni avviate da MM, alla luce del significativo trend di incremento dei costi energetici, che ha finora registrato il suo culmine tra giugno e luglio di quest'anno, e tenuto in considerazione il fatto che le misure introdotte dal Governo nel corso del primo semestre 2022 mitigano in misura solo marginale la crescita di tali costi (cui si aggiunge, nei fatti, l'impossibilità per i gestori del SII di accesso ai piani di rateizzazione adeguati alle esigenze finanziarie per una diffusa riluttanza da parte dei fornitori di energia elettrica), si rende assolutamente necessario procedere all'inclusione per MM, nella proposta di aggiornamento tariffario per il biennio 2022-2023, su entrambe le annualità e al massimo del coefficiente previsto pari a $[0,25]$, della componente $Op_{EE}^{exp,a}$ al fine di contrastare per quanto possibile l'inusitato incremento dei costi energetici.

A una prima valutazione, tale componente assumerebbe un valore pari a 5,6 milioni di euro circa per il 2022 e 4,6 milioni di euro per il 2023 e si rende necessaria per garantire la sostenibilità economica dell'esercizio, oltre al fatto che andrà a mitigare (anche se in misura limitata) l'entità dei conguagli futuri sui costi energetici che dovranno trovare spazio in tariffa dal 2024 in poi in ossequio al principio di *full cost recovery*. La richiesta di attuazione su entrambe le annualità della citata componente previsionale deriva anche dalla convinzione, ormai maturata con ragionevole certezza, che gli elevati prezzi dei mercati



energetici (come per le condizioni di fornitura mediante meccanismi prezzo variabile) si riproporranno anche nel corso del 2023.

Si coglie infine l'occasione per rimarcare due ulteriori aspetti di particolare importanza per l'attuazione dell'istanza, collegati alla tematica degli investimenti:

- Un primo aspetto è dato dal fatto che MM, avendo sottoscritto un finanziamento con la Banca Europea degli Investimenti ed emesso un Prestito Obbligazionario quotato sui mercati regolamentati della UE al fine di sostenere il proprio piano di investimenti, è soggetta a dei covenant finanziari che richiedono il mantenimento di adeguati livelli di marginalità operativa (ad esempio, in termini di rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA) e che pertanto sono direttamente impattati, in modo negativo, dalla crescita dei costi energetici;
- Un secondo aspetto è dato dal fatto che l'incremento dei costi energetici, in assenza di un'adeguata e coerente dinamica delle entrate tariffarie, porta alla riduzione dei flussi di cassa operativi disponibili per il finanziamento degli investimenti prospettici, ponendone a rischio la possibilità di realizzazione secondo il cronoprogramma sinora pianificato.

Ritenendo, con la presente, di aver fornito un'esaustiva e doverosa rappresentazione dello stato dell'arte in merito ai costi energetici del Servizio Idrico Integrato della Città di Milano ai fini della presentazione dell'istanza sui costi energetici ai sensi dell'art. 20.2 del MTI-3 (come aggiornato dalla Deliberazione 639/2021/R/idr) e rimanendo a disposizione per eventuali delucidazioni, con l'occasione si porgono

Distinti saluti